Cassandra Crossing/ Robot assassini crescono

(470)—Un robot assassino potrebbe già oggi entrarvi in casa senza bussare.

Cassandra Crossing/ Robot assassini crescono

(470)—*Un robot assassino potrebbe già oggi entrarvi in casa senza bussare.*

Figure 1:

23 marzo 2021—Un aspirapolvere commerciale può muoversi da solo per casa, rilevare la pianta dell'appartamento e trasmetterla al fabbricante. Se lo fa un aspirapolvere, perché non potrebbe farlo un robot assassino?

I droni luminosi usati in molti eventi sono incredibilmente efficienti nel posizionarsi, formando disegni e volando in formazione. Se lo fanno i droni, perché non potrebbero farlo sciami di robot assassini?

Viene quindi spontanea la sintesi *"Sì, i robot assassini lo potrebbero fare, e forse già lo fanno"*.

Quindi ciò che ci separa dai Robot Assassini, i *sistemi d'arma autonomi letali* (Laws, ovvero Lethal Autonomous Weapon Systems), sono solo le porte dei laboratori, dove i prototipi sono ancora confinati? Ma per quanto tempo? Tra quanto scenderanno in campo?

Sull'uso come arma degli automatismi, Cassandra annoia i suoi 24 instancabili lettori già da più di un decennio (ad esempio qui, qui e qui).

Nel campo dell'Intelligenza Artificiale le potenzialità dell'impiego di sistemi IA che interagiscono con il mondo reale in tempo reale ha già aperto da anni un dibattito sull'*etica delle IA*.

Questo *anticipo* di buone intenzioni porta molti a pensare che lo sviluppo dei sistemi AI in corso tenga in qualche modo conto di *fattori etici*; questo in effetti viene anche spesso enunciato su siti e comunicati stampa della aziende del settore.

La realtà, come spesso accade, è diversa; nel nostro caso molto diversa. Infatti, come questo *elegiaco* articolo disvela, già dal 2018 un drone *salvavita* autonomo e dotato di intelligenza

artificiale viene sviluppato specificatamente per l'esercito americano, ed è già operativo allo stadio di prototipo.

Lo sviluppa un'azienda, Shield.AI, ed il nome della linea di prodotto è Classe Nova; ovviamente ogni allusione ai libri di Patrick Robinson è puramente intenzionale.

Il drone Nova è in grado autonomamente di entrare in una casa buia, mapparne con telecamera e Lidar la pianta, la volumetria e i contenuti, e tornarsene nella mano di chi l'ha lanciato, anzi *attivato*. Non si perde infatti occasione per sottolineare che c'è' sempre un umano nel *loop*, e che di un team uomo-macchina si tratta, dove la macchina *potenzia* l'uomo.

L'eticità del drone Nova può anche essere reale, ma le potenzialità di sviluppo dell'Intelligenza Artificiale che lo guida, HiveMind (Mente-Alveare) sono già *scritte* nel nome. D'altra parte lo sviluppo di sciami di droni è posto bene in evidenza nel sito del fabbricante.

Visto che il primo finanziatore e cliente è l'esercito americano, è evidente che non di ricerca di base si tratta (quella la finanzia la Darpa), ma di sviluppo di un prodotto ben definito, destinato a impieghi immediati e militari.

Per quale diavolo di ragione, applicando un minimo di andreottianismo, non dovremmo pensare che sviluppi di armi autonome e letali siano già in atto? Un'architettura *a sciame* non lascia molto spazio per la definizione di *team uomo-macchina*. E' piuttosto il preludio a sciami di armi autonome, da spedire su un campo di battaglia con indicazioni *strategiche*, lasciando la tattica, e ovviamente la decisione su chi uccidere, alle intelligenze artificiali.

Se mai ce ne fosse ancora bisogno, è la dimostrazione che un mondo futuro (assai prossimo) con intelligenze artificiali etiche e *puffose* è solamente una pia illusione.

Originally published at https://www.zeusnews.it.

By Marco A. L. Calamari on March 23, 2021.

Canonical link

Exported from Medium on August 27, 2025.